PROGRAMMA DI CHIMICA E LABORATORIO Liceo Scientifico scienze applicate

A.S. 2023-2024

_		_	
I)ACAR	۱tı.	Gasco	(arla

Classe 2^B LSA Ore settimanali 3

Testo adottato: "CHIMICA-Concetti e modelli" Valitutti-Amadio-Falasca Editrice Zanichelli.

ACCORDI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno si affronteranno argomenti come le tecniche di separazione come approfondimento per Biologia e si tratteranno i legami chimici in modo semplice per consentire agli allievi di affrontare con Biologia la conoscenza delle biomolecole.

CONTENUTI
PRIMO TRIMESTRE
Modulo A

NORME DI SICUREZZA IN LABORATORIO: Norme di sicurezza in laboratorio; ATTREZZATURA DEL LABORATORIO: Aste di sostegno, imbuti, becher, filtri, imbuto separatore, distillatore, piastre riscaldanti; cilindri graduati; bilance.

Obiettivi:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni in rapporto alle leggi che lo governano

Raccoglier dati, organizzarli-classificarli, presentarli e (con l'insegnante) risolvere semplici problemi pratici

conoscere le regole per svolgere attività in laboratorio; conoscere la vetreria e il suo uso

Tempi: settembre

Modulo B

TRASFORMAZIONI FISICHE E CHIMICHE

Obiettivi:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni in rapporto alle leggi che lo governano

Raccoglier dati, organizzarli-classificarli, presentarli e (con l'insegnante) risolvere semplici problemi pratici

Tempi: ottobre

U.D. B1: Stati fisici e passaggi di stato; miscugli e tecniche di separazione; Modello particellare della materia; Passaggi di stato e curva di riscaldamento di una sostanza pura.

<u>LABORATORIO</u>: Tecniche di separazione utili per separare miscugli omogenei e eterogenei: filtrazione, distillazione, centrifugazione, estrazione con solvente, cristallizzazione, decantazione, cromatografia

U.D. B2: Sostanze semplici e composte; Sistemi omogenei e sistemi eterogenei

LABORATORIO: distinzione tra miscugli e composti; costruzione di curva di riscaldamento dell'acqua

Modulo C ATOMO E TAVOLA PERIODICA

Obiettivi:

Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni in rapporto alle leggi che lo governano

Raccoglier dati, organizzarli-classificarli, presentarli e (con l'insegnante) risolvere semplici problemi pratici

Tempi: novembre - dicembre

U.D. C1: <u>STRUTTURA ATOMICA</u>: L'elettrone come onda e particella: tubi di Crooks; Configurazione elettronica; valenza ed elettroni di valenza degli elementi; formule di Lewis delle molecole per evidenziare i tipi di legame; Schemi delle configurazioni elettroniche degli elementi.

LABORATORIO: Saggi alla fiamma

U.D. C2: <u>REATTIVITA':</u> Struttura atomica; Tavola Periodica: caratteristiche periodiche degli elementi; previsione della reattività degli elementi in base alla posizione sulla Tavola Periodica; Reattività degli elementi in base alla loro posizione sulla Tavola Periodica

<u>LABORATORIO</u>: Tavola Periodica; reazioni caratteristiche degli elementi con altre sostanze; Reattività di metalli e non metalli: reazioni con O_2 , H_2O .

Modulo D

LEGAMI CHIMICI

Obiettivi:

Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni in rapporto alle leggi che lo governano

Raccoglier dati, organizzarli-classificarli, presentarli e (con l'insegnante) risolvere semplici problemi pratici

Tempi: dicembre - gennaio

U.D. D1: Legami intramolecolari: ionico, covalente, metallico; posizione degli elementi su Tavola Periodica e formazione di legami; Interazione tra atomi per costruire le molecole e interazione tra le molecole

<u>LABORATORIO</u>: Differente conducibilità delle sostanze in base al tipo di legame presente nella molecola; dipendenze della conducibilità dalla concentrazione e dal tipo di ione

U.D. D2: legami intermolecolari: legame a idrogeno; interazione ione-dipolo; interazione dipolo-dipolo;

LABORATORIO: polarità delle molecole: prove di scorrimento, di miscibilità, forma del menisco.

Modulo E

Leggi ponderali: legge di Proust e Lavoisier

Obiettivi:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni in rapporto alle leggi che lo governano

Raccoglier dati, organizzarli-classificarli, presentarli e (con l'insegnante) risolvere semplici problemi pratici

Tempi: febbraio

U.D. E1: leggi di Lavoisier e di Proust; Determinazione della formula di un composto e della percentuale degli elementi presenti in un composto.

<u>LABORATORIO</u>: Verifica della Legge di Lavoisier applicata in un sistema chiuso e aperto; verifica della legge di Proust.

Modulo F

SOLUZIONI E CONCENTRAZIONI

Obiettivi:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni in rapporto alle leggi che lo governano

Raccoglier dati, organizzarli-classificarli, presentarli e (con l'insegnante) risolvere semplici problemi pratici

<u>Tempi</u>: marzo – aprile

U.D. F1: CONCENTRAZIONE DELLE SOLUZIONI: Miscugli omogenei ed eterogenei; definizione di soluto, solvente e soluzione; calcolo della concentrazione delle soluzioni: C% m/m; C % v/v; Cg/l.

<u>LABORATORIO</u>: preparazione di una soluzione per pesata e per diluizione ad una certa concentrazione.

U.D. F2: LA MOLE: calcolo del numero di moli; relazione tra numero di moli e numero di molecole.

<u>LABORATORIO</u>: reazione tra quantità diverse di reagenti e determinazione del reagente limitante.

ACCORDI CON LA CLASSE

STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate mirano a coinvolgere gli alunni nel corso della lezione: verranno proposti lavori di gruppo in laboatorio e in classe per sottolineare l'aspetto fondamentale della collaborazione. Nel corso delle ore di recupero in itinere e negli approfondimenti l'approccio roposto sarò di tipo peer to peer. Verrà proposta la costruzione di mappe, tabelle, schemi riassuntivi per stimolare negli alunni i collegamenti tra gli argomenti trattati in chimica, ma anche con le latre discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verranno proposte verifiche al termine delle unità didattiche; le attività di laboatorio saranno oggetto di valutazione mediante prove su campioni incogniti. Saranno effettuate delle valutazioni orali con l'obiettivo di monitorare la capacità di utilizzare i termini specifici della disciplina e di correlare li argomenti trattati. La valutazione terrà conto dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno e dei progressi registrati.

TIPOLOGIA DI RECUPERO

Verranno proposte attività di recupero in itinere mediante lavori proposti in classe o a casa. Fondamentale risulterà l'impegno dimostrato dagli alunni nell'affrontare le attività proposte.

OBIETTIVI MINIMI

Per ogni modulo gli studenti devono saper spiegare i concetti fondamentali, dimostrare di conoscere le definizioni fondamentali del modulo e saper risolvere semplici problemi di applicazione dei concetti affrontati.

a oa		
IL DOCENTE		
	Carla Gasco	